

COMUNE DI SURBO

Estratto decreto 22 maggio 2023, n. 2**Esproprio.**

“Decreto di espropriazione n. 2 del 22/05/2023 degli immobili ricadenti nel feudo del Comune di Surbo, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori di potenziamento della fognatura bianca con eliminazione di pozzi assorbenti nell’abitato di Surbo - quartiere Giorgilorio - I° Stralcio.

Premesso:

•CHE con Deliberazione della G.C. n. 78 del 19/05/2022 si approvava il Progetto Esecutivo per la realizzazione del “I° Stralcio funzionale dei Lavori di Potenziamento della fognatura bianca con eliminazione di pozzi assorbenti nell’abitato di Surbo - quartiere Giorgilorio”;

•CHE con Determinazione del Settore Servizi Tecnici n. 125 del 12/10/2022 Reg. Gen. n. 722/2022 si prendeva atto dei verbali di gara, approvando, ai sensi dell’art. 33, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione e dichiarava, a norma dell’art. 32, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., l’aggiudicazione dell’appalto in parola nei confronti della Società IMALTO Srl;

CONSIDERATO:

•CHE per la realizzazione della suddetta opera pubblica si rende necessario procedere all’acquisizione delle aree interessate mediante procedura espropriativa e, a tal fine, si era già provveduto: 1. a pubblicare, in data 12/08/2016 prot. n. 12109, Avviso Pubblico di Deposito (L.R. n. 13/2001 - presso la segreteria comunale per gg. 15) del Progetto Definitivo e della Delibera di C.C. n. 24/2016, con la quale veniva approvato il Progetto e, contestualmente, adottata la Variante al vigente P.d.F., nonché veniva apposto il vincolo preordinato all’esproprio sulle aree private interessate dal progetto e dichiarata la pubblica utilità dell’opera; 2. a comunicare, tramite Racc. A.R., ai diretti interessati dall’esecuzione dell’intervento, l’avvio del procedimento de quo con la reiterazione del vincolo preordinato all’esproprio, trasmettendo la suddetta Deliberazione di C.C. n. 24/2016;

•CHE la Legge Regionale n. 13/01 “Norme Regionali in materia di opere e LL.PP.”, all’art. 16 stabilisce che nel caso in cui un’opera pubblica ricada su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico medesimo;

•CHE a tal fine con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 24/04/2018 veniva approvata la Variante Definitiva allo strumento urbanistico vigente P.d.F. ai sensi dell’art.19 del D.P.R. n. 327/2001, dell’art. 27 del D. Lgs. n.50/2016, dell’art.16 della L.R. n.13/2001 e dell’art.12 della L.R. n. 3/2005, già adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29/07/2016, a seguito dell’approvazione del progetto, confermando sia l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree private interessate dal progetto de quo, ai sensi degli artt. 9 e 10 c.2 del D.P.R. n. 327/2001 e degli artt. 6 e 7 della Legge Regionale n. 3/2005, e sia la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel presente progetto nonché di urgenza ed indifferibilità dei lavori da eseguire, stabilendo il termine entro il quale doveva essere eseguito il decreto di esproprio fissato in anni cinque (aa 5), termine decorrente dalla data in cui diventava efficace il medesimo atto;

•CHE ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 13/2001 “Norme Regionali in materia di opere e LL.PP.”, la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 24/04/2018 veniva pubblicata sul sito dell’Ente e depositata, contestualmente al progetto, per quindici giorni, presso la segreteria comunale, al fine di consentire a chiunque di presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell’articolo 9 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

•CHE, nel periodo di pubblicazione ed entro i termini di legge, non erano pervenute e/o state presentate comunicazioni, osservazioni o ricorsi in merito alla suddetta variante definitiva al Programma di Fabbricazione vigente (P.d.F.) di cui al punto precedente;

•CHE l’approvazione dei progetti di opere pubbliche da parte degli organi competenti, ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. 327/2001 e dell’art. 8 della L.R. 13/2005, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché a rendere urgenti ed indifferibili i lavori previsti;

•CHE ai sensi degli artt. 32 e 37 del D.P.R. 327/2001 ed artt. 15 e seguenti della L.R. 3/2005, gli immobili da

espropriare non possono essere considerati edificabili in quanto al momento dell'imposizione del vincolo non avevano natura edificatoria né di fatto, né giuridica;

- CHE con Decreto n. 1 del 30/01/2023 a firma del Responsabile del Settore n. 6 Servizi Tecnici – LL.PP./SUAP, notificato ai proprietari delle aree interessate, è stata determinata l'indennità di espropriazione provvisoria degli immobili ricadenti nel feudo del Comune di Surbo, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori di potenziamento della fognatura bianca con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato di Surbo - quartiere Giorgilorio - I° Stralcio, determinata ai sensi della normativa vigente ed acclusa al progetto;
- CHE con Determinazione di questo Settore n. 39 del 03/03/2023 Reg. Gen. n. 175/2023, a seguito di rilievo e picchettamento eseguito dal Tecnico incaricato delle aree interessate dall'esproprio, si sono liquidate le somme d'esproprio spettanti alle ditte proprietarie degli immobili ricadenti nel feudo del Comune di Surbo, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori di potenziamento della fognatura bianca con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato di Surbo - quartiere Giorgilorio - I° Stralcio, determinata ai sensi della normativa vigente ed acclusa al progetto;
- CHE i Sigg. Balba Salvatore, Balba Anna Loreta e Carrozzo Maria, comproprietari della P.IIIa 599, con nota prot. n. 3821 del 10/02/2023 accettavano l'indennità determinata di cui al Decreto n. 1 del 30/01/2023 proponendo, altresì, l'acquisizione da parte di questo Ente dell'intera superficie della P.IIIa 599, volontà confermata con successiva nota prot. n. 9903 del 07/04/2023 al prezzo pari a €/mq 3,00 per la restante area inferiore a quello determinato nel Decreto n. 1/2023 pari invece a €/mq 5,00;
- CHE con successiva Determinazione Dirigenziale del Settore Servizi Tecnici n. 73 del 20/04/2023 Reg. Gen. 333/2023 sono state liquidate le somme d'esproprio definitive spettanti alle ditte proprietarie degli immobili ricadenti nel feudo del Comune di Surbo, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori di potenziamento della fognatura bianca con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato di Surbo - quartiere Giorgilorio - I° Stralcio, determinata ai sensi della normativa vigente ed acclusa al progetto, a seguito del tipo di frazionamento approvato e la convenienza per l'acquisizione delle aree residuali;
- CHE si è provveduto alla redazione del tipo di frazionamento delle aree interessate dall'esproprio e necessarie per la realizzazione dell'opera, regolarmente presentato ed approvato dall'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Lecce;

Viste le Leggi Regionali n. 3/2005 e n. 3/2007; Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

D E C R E T A

È pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione definitiva degli immobili ricadenti nel feudo del Comune di Surbo, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori di potenziamento della fognatura bianca con eliminazione di pozzi assorbenti nell'abitato di Surbo - quartiere Giorgilorio - I° Stralcio, a favore del Comune di Surbo: Fg. 22 P.IIIa 72 indennità €. 19.000,00 (Proprietà: Calogiuri Luigina/Leone Gianni/ Leone Oronza/ Leone Vincenzo) – Fg. 22 P.IIIa 73 indennità €. 21.075,00 (Proprietà: Fasano Bianca Rita) – Fg. 22 P.IIIa 659 indennità €. 8.145,00 (Proprietà: Balba Salvatore/ Balba Anna Loreta/ Carrozzo Maria) – Fg. 22 P.IIIa 658 indennità €. 2.808,00 (Proprietà: Balba Salvatore/ Balba Anna Loreta/ Carrozzo Maria) – Fg. 22 P.IIIa 657 indennità €. 20.980,00 (Proprietà: Vergine Raimonda/ Vergine Lucia/ Vergine Caterina/ Vergine Teresa/ Vergine Angelo).

E' disposta, altresì, il passaggio del diritto di proprietà dell'immobile di cui al punto precedente, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio.

Il presente decreto sarà oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari e sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

E' opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli comportabili con i fini cui l'espropriazione è preordinata; le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.”.

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici - f.to Dott. Arch. Vincenzo PALADINI”.